

ASSOCIAZIONE RADIOAMATORI ITALIANI

SEZIONE DI GRADO

REGOLAMENTO INTERNO DI SEZIONE

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 COSTITUZIONE E SCOPI - La Sezione A.R.I. di Grado è stata costituita nel 1973 ed è organizzata nel rispetto dello Statuto Sociale dell'Associazione Radioamatori Italiani A.R.I. e del suo Regolamento di attuazione che riconosce ed accetta integralmente.

La Sezione fa capo al Comitato Regionale ARI del Friuli Venezia Giulia che riconosce come organo superiore.

La Sezione, svolgendo attività eminentemente culturale è apolitica, aconfessionale, non ha scopi di lucro ed ha sede in Grado.

Art 2 COMPETENZE - La Sezione ha finalità di cooperazione con gli organi associativi centrali e periferici dell'A.R.I. per lo sviluppo dell'associazionismo fra i Radioamatori e gli aspiranti Radioamatori e per il conseguimento dei fini statutari dell'A.R.I.

Art. 3 PATRIMONIO - Il patrimonio della Sezione è costituito:

- a) dalla biblioteca;
- b) da donazioni, lasciti e versamenti straordinari eventualmente effettuati da Soci o terzi (siano questi ultimi persone fisiche o giuridiche);
- c) da materiale, apparecchiature radioelettriche e strumentazioni varie;
- d) da beni mobili, arredi e cancelleria;
- e) da tutto ciò che non previsto espressamente alle lettere c), d), e), risultante dal Libro Inventario.

Le eventuali eccedenze attive della gestione annuale possono essere destinate dal Consiglio Direttivo di Sezione alla costituzione o all'accrescimento di un fondo di riserva.

Art. 4 SOCI - Per ottenere l'ammissione a Socio della Sezione ARI di Grado devono essere esperite le formalità previste dallo Statuto ARI nonché rispettate le direttive della Segreteria Generale.

Art. 5 DIRITTI DEI SOCI - I Soci della Sezione ARI di Grado, in regola con il pagamento della quota associativa, hanno diritto:

- a) a prendere parte alle votazioni sia in Assemblea che per referendum nelle elezioni delle cariche sociali,
- b) di servirsi della biblioteca di Sezione secondo le norme stabilite dal Consiglio Direttivo di Sezione;
- c) di usufruire del servizio QSL di sezione nei modi stabiliti dal Consiglio Direttivo dell'ARI;
- d) ad utilizzare il materiale, le apparecchiature radioelettriche e le strumentazioni varie di proprietà della Sezione secondo le disposizioni e con le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo di Sezione;
- e) a prendere parte alle iniziative intraprese dal Consiglio Direttivo di Sezione;
- f) ad utilizzare il nominativo assegnato alla Sezione.

Art. 6 RECESSO ED ESCLUSIONE - Il recesso e l'esclusione del Socio avvengono ai sensi dell'Art. 12 lettere a) e b) dello Statuto ARI e comportano automaticamente il recesso e l'esclusione anche dalla Sezione ARI di Grado.

ORGANI DELLA SEZIONE

Art. 7 ORGANI - Sono organi della Sezione di Grado:

- a) L'Assemblea della Sezione;
- b) il Consiglio direttivo.

ASSOCIAZIONE RADIOAMATORI ITALIANI

SEZIONE DI GRADO

REGOLAMENTO INTERNO DI SEZIONE

ASSEMBLEA DEI SOCI

Art. 8 COMPOSIZIONE - Le Assemblee della Sezione sono Ordinarie e Straordinarie. Sono composte da tutti i Soci ARI iscritti alla Sezione in regola con il pagamento della quota associativa annua.

Art. 9 ASSEMBLEA ORDINARIA - L'Assemblea Ordinaria si riunisce una volta all'anno tra il mese di Dicembre ed il mese di Gennaio dell'anno successivo.

Art. 10 ASSEMBLEA STRAORDINARIA - L'Assemblea Straordinaria è convocata tutte le volte che il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno ovvero quando ne sia fatta motivata richiesta scritta da almeno un terzo dei Soci effettivi iscritti alla Sezione ed in regola con il pagamento delle quote associative. In tale caso il Consiglio Direttivo deve provvedere alla spedizione delle convocazioni entro e non oltre un mese dalla richiesta.

Art. 11 FORMALITA' PER LA CONVOCAZIONE - il Consiglio Direttivo stabilisce il giorno, l'ora ed il luogo dell'Assemblea Ordinaria o Straordinaria nonché il relativo Ordine del Giorno; provvede altresì a rendere note tali indicazioni ai Soci mediante lettere di convocazione da inviarsi per posta ordinaria almeno 15 giorni prima della data dell'Assemblea stessa.

Art. 12 COMPETENZE DELL' ASSEMBLEA ORDINARIA - All'Assemblea Ordinaria dei Soci devono essere sottoposte:

- a) la relazione del Consiglio sull'andamento economico e sul funzionamento della Sezione;
- b) il rendiconto consuntivo dell'esercizio finanziario decorso ed il rendiconto dell'esercizio finanziario dell'anno corrente. Agli effetti contabili l'esercizio finanziario inizierà il 1° gennaio e terminerà il 31 dicembre. Dal rendiconto deve risultare con chiarezza e precisione la situazione economica della Sezione;
- c) gli argomenti eventualmente proposti dal Consiglio Direttivo;
- d) varie ed eventuali.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Art. 13 COMPOSIZIONE - Il Consiglio Direttivo è composto da cinque membri effettivi eletti per Referendum segreto personale e diretto fra i Soci effettivi in regola con il pagamento della quota sociale ed aventi il godimento di tutti i diritti sociali; il Consiglio Direttivo, a sua volta, elegge fra i suoi componenti:

- a) il Presidente
- b) un Vice Presidente
- c) un Segretario
- d) un Cassiere.

I componenti del Consiglio Direttivo durano in carica tre anni e possono essere rieletti. La carica deve coincidere con quella del Comitato Regionale. L'Assemblea nomina, tra tutti i soci effettivi, un rappresentante di Sezione che affiancherà il Presidente in seno ai Comitato Regionale.

Art. 14 ELEZIONI - Al fine del rinnovo delle cariche e secondo le disposizione dell' Art 23 del presente Regolamento, il Consiglio Direttivo uscente provvede a indire nuove elezioni almeno quindici giorni prima della scadenza del proprio mandato o nei casi previsti dall' Art. 18 del presente regolamento. Per l'elezione il Consiglio Direttivo uscente provvede ad inviare a mezzo di lettera semplice a ciascun Socio:

- a) l'elenco dei soci che godono dei diritti sociali;
- b) la scheda di votazione;
- c) l'elenco dei candidati, ove ve ne siano;
- d) una busta preindirizzata per la restituzione della scheda.

ASSOCIAZIONE RADIOAMATORI ITALIANI

SEZIONE DI GRADO

REGOLAMENTO INTERNO DI SEZIONE

Art. 15 CONVOCAZIONE - Il Consiglio Direttivo deve riunirsi almeno ogni sessanta giorni. La data e l'ora della convocazione della riunione sono rese note almeno sette giorni prima mediante avviso o calendario affisso in bacheca. In casi di urgenza, il Presidente del Consiglio Direttivo può convocare telefonicamente Consiglieri con preavviso di almeno 24 ore. Tutti i Soci possono assistere alle riunioni del Consiglio Direttivo senza aver diritto di parola o di voto.

Art. 16 POTERI - Al Consiglio Direttivo spettano tutti i poteri che per legge o per Statuto ARI non siano di esclusiva competenza dell'Assemblea dei Soci. In particolare il Consiglio Direttivo dà parere sull'ammissione degli aspiranti Soci ARI, la cui domanda di ammissione dovrà essere affissa nella bacheca della Sezione per quindici giorni affinché tutti i Soci possano esprimere eventuali osservazioni. In caso di parere negativo la prevista motivazione dovrà essere espressa mediante delibera del Consiglio Direttivo.

Art. 17 VALIDITA' DELLE ADUNANZE - Per la validità delle adunanze del Consiglio Direttivo è richiesta la presenza di almeno tre membri su cinque; nessuna adunanza sarà tuttavia valida se non sarà presieduta dal Presidente o, in sua assenza dal Vice Presidente. Eccezionalmente, a causa di gravi motivi, l'adunanza potrà essere presieduta dal Consigliere più anziano per età. Le delibere saranno valide se prese a maggioranza dei voti (50%+1) ed in caso di parità prevarrà il Voto del Presidente o di chi ne fa le veci.

Art. 18 ASSENZA E VACANZA DEI CONSIGLIERI - In caso di assenza ingiustificata di un Consigliere per tre volte in un anno o in caso di vacanza, il Consiglio Direttivo provvede alla sua sostituzione mediante surroga con il primo dei non eletti tenendo conto, in caso di voti pari, dell'anzianità di iscrizione all'ARI. Ciò fino ad un massimo di due Consiglieri, dopo di che si procederà ad indire nuove elezioni per il rinnovo di tutto il Consiglio Direttivo.

Art 19 GRATUITA' DELLE CARICHE SOCIALI - Tutte le cariche sociali sono gratuite. Esse danno diritto al solo rimborso spese incontrate per l'esercizio di eventuali particolari incarichi autorizzati dal Consiglio Direttivo o dal Presidente del Consiglio Direttivo in caso d'urgenza.

LIBRI SOCIALI

Art. 20 LIBRI DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI - Di ogni riunione del Consiglio Direttivo deve essere redatto sintetico verbale nel libro delle adunanze, e devono essere riportate tutte le deliberazioni con l'indicazione dei voti favorevoli e contrari. Ogni verbale sarà firmato dal Presidente di Sezione dal Segretario. Identiche formalità si applicano alle riunioni dell'Assemblea dei Soci. Il libro delle deliberazioni è consultabile da tutti i Soci in orario di apertura della Sezione.

Art. 21 RIEPILOGO DI CASSA E LIBRO INVENTARIO - La Sezione deve altresì tenere:

a) un riepilogo di cassa, con la registrazione cronologica delle operazioni di entrata e uscita di denaro, con indicazione singola di ogni operazione compiuta, che, dopo l'approvazione dell'Assemblea, è trascritto sul libro delle adunanze e delle deliberazioni. A giustificazione delle spese devono essere conservati gli originali dei documenti relativi (lettere, telegrammi, fatture, ricevute, note, ecc...) per tutto il mandato del Consiglio Direttivo.

b) un libro inventario, nel quale devono essere riportati tutti i beni mobili ed immobili di proprietà della Sezione.

Come i libri sociali, di cui all'Art. 19, il libro giornale ed il libro inventario devono essere progressivamente numerati, vistati e siglati dal Collegio Sindacale prima dell'uso.

VOTAZIONI E DELIBERE

Art 22 VOTAZIONI E DELIBERE - Le votazioni avvengono in Assemblea o per Referendum.

Art 23 VOTAZIONI PER REFERENDUM E IN ASSEMBLEA - Le votazioni per Referendum sono indette dal Consiglio Direttivo o su voto dell'Assemblea dei soci; in quest'ultimo caso il Consiglio Direttivo ha l'obbligo di indire il Referendum entro trenta giorni dal voto assembleare e di

ASSOCIAZIONE RADIOAMATORI ITALIANI

SEZIONE DI GRADO

REGOLAMENTO INTERNO DI SEZIONE

trasmette a tutti i soci, aventi il pieno godimento dei diritti sociali e in regola con il pagamento della quota sociale, apposita scheda. La scheda di votazione dovrà essere vidimata dal timbro di Sezione.

a) Con Referendum personale segreto e diretto tra tutti i Soci Effettivi della Sezione aventi il pieno godimento dei diritti sociali, debbono avvenire le votazioni per:

1) la nomina dei cinque componenti del Consiglio Direttivo: in tal caso la scheda deve essere impostata in modo da ospitare l'elenco di tutti i Soci eleggibili e da cinque spazi dove indicare le preferenze prescelte;

2) lo scioglimento della Sezione;

3) per l'adozione di qualsiasi altro provvedimento di vitale importanza per la Sezione.

b) Tutte le altre delibere non contemplate nel precedente paragrafo possono essere prese dall'Assemblea dei Soci.

Art. 24 CHIUSURA DELLE VOTAZIONI - Qualora le votazioni per Referendum avvengano a mezzo di lettera semplice, le stesse non possono chiudersi prima che siano trascorsi 25 giorni dalla data del timbro postale di spedizione dell'ultima scheda. Entro il termine fissato per le votazioni i Soci possono inviare a mezzo posta alla Sezione, la scheda con il loro voto, oppure possono provvedere direttamente alla consegna manuale personalmente o tramite delega scritta.

Art. 25 SCRUTINIO - Lo scrutinio avviene in concomitanza dell'Assemblea Ordinaria di cui all'Art.9 del presente Regolamento e quindi sotto il controllo di tutti i soci.

Art. 26 PERCENTUALE VOTANTI E VOTAZIONI - In prima convocazione l'Assemblea dei soci, Ordinaria o Straordinaria; può deliberare quando sia presente il cinquanta per cento più uno dei Soci effettivi della Sezione intervenuti all'Assemblea di persona. La stessa percentuale (50% + 1) è richiesta per la validità delle deliberazioni. Qualora tale percentuale non sia raggiunta, si procede alla seconda convocazione che sarà fissata per il giorno successivo. In questo caso, per la validità delle deliberazioni, è richiesta la maggioranza dei presenti e votanti. Ogni socio, ad esclusione dei componenti del Consiglio Direttivo, può essere portatore, in Assemblea, di una sola delega scritta conferita da altro socio impossibilitato ad intervenire.

Art. 27 ORGANI DELL'ASSEMBLEA - L'Assemblea Ordinaria e Straordinaria designa il Presidente. In essa funge da Segretario il Segretario di Sezione.

Art. 28 VERBALE DI ASSEMBLEA - Di ogni Assemblea deve essere redatto Verbale a cura del Segretario, come previsto dall'Art.20 del presente Regolamento. Ogni Verbale deve essere firmato dal Presidente dell'Assemblea, dal Segretario e dal socio più anziano presente (anzianità anagrafica).

Art. 29 OBBLIGHI DEL PRESIDENTE - Il nuovo Presidente della Sezione, entro il termine massimo di 15 giorni dal conferimento della carica, dovrà comunicare per iscritto la composizione del nuovo Consiglio Direttivo alla sede centrale dell'ARI ed al Comitato Regionale; a quest'ultimo sarà comunicata anche la nomina di cui all'Art. 13 per il delegato di sezione.

Provvederà, infine, o disporre per tutti gli adempimenti conseguenti e di rito.

RAPPRESENTANZA E FIRMA

Art. 30 PRESIDENTE - Il Presidente rappresenta la Sezione di fronte ai terzi, sottoscrive gli atti sociali di ordinaria amministrazione disgiuntamente dal Segretario; mantiene i contatti con gli uffici pubblici locali, ivi compresi quelli dipendenti dal Ministero delle Comunicazioni. Presiede le riunioni del Consiglio Direttivo. Il Vicepresidente sostituisce a tutti gli effetti il Presidente in caso di assenza di quest'ultimo. Il Presidente rappresenta la Sezione in seno al Comitato Regionale insieme al rappresentante nominato dall'Assemblea, come da Art. 13 ultimo comma del presente Regolamento.

Il Presidente è responsabile del nominativo assegnato alla Sezione ed espleta tutte le formalità previste dalle leggi e regolamenti del Ministero delle Comunicazioni.

ASSOCIAZIONE RADIOAMATORI ITALIANI

SEZIONE DI GRADO

REGOLAMENTO INTERNO DI SEZIONE

Art. 31 SEGRETARIO E CASSIERE - Il Segretario, insieme al Cassiere, è responsabile dell'amministrazione della Sezione. Il Segretario, in particolare, provvede a tutti gli atti di corrispondenza ordinaria e li sottoscrive disgiuntamente dal Presidente. Provvede sulla base delle delibere del Consiglio Direttivo, a quanto occorre all'Assemblea dei Soci, alla dotazione della Sezione, esercita le funzioni di Segretario in seno all'Assemblea Ordinaria e Straordinaria e nel Consiglio direttivo. Il Cassiere è responsabile della contabilità della Sezione, ne risponde al sottoscrittore gli atti relativi. Può essere delegato alla firma disgiuntamente da quella del Presidente e del Segretario sul conto corrente bancario o postale (se esistono). Il Segretario potrà ricoprire, a discrezione del Consiglio Direttivo di Sezione, anche la carica di Cassiere.

DISPOSIZIONI FINALI

Art 32 EFFICACIA OBBLIGATORIA - Il presente Regolamento deve essere rispettato da tutti i Soci: dalla data della loro iscrizione per i nuovi iscritti e dalla data di approvazione per i Soci già appartenenti alla Sezione. Per quanto non espressamente previsto si fa riferimento allo Statuto ARI vigente, al Regolamento di Attuazione, al Regolamento del Comitato Regionale e al Codice Civile Italiano. Il presente Regolamento dovrà essere sempre disponibile a tutti i Soci, nonché a tutti i nuovi iscritti. Il presente Regolamento può essere modificato su proposta del Consiglio Direttivo o su richiesta scritta e motivata di almeno un terzo dei Soci aventi diritto al voto. In entrambi i casi le modifiche debbono essere apportate dall'Assemblea con la maggioranza dei due terzi degli aventi diritto al voto. Il presente Regolamento annulla e sostituisce a tutti gli effetti i precedenti Regolamenti. Il presente Regolamento entrerà in vigore dopo l'approvazione del Comitato Regionale ARI del Friuli Venezia Giulia.

Art. 33 DISPOSIZIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DI SEZIONE - Le disposizioni di cui all'Art. 5 devono essere affisse in bacheca di Sezione e firmate dal Consiglio Direttivo in carica.

Art. 34 COMUNICAZIONI VIA INTERNET - Le comunicazioni di cui agli Artt 10 e 11 potranno essere inviate attraverso posta elettronica e sostituire la lettera postale solo se vi sarà una risposta intenzionale e non automatica al ricevimento. Le comunicazioni affisse all'Albo della Sezione di cui agli Artt. 15 e 16 potranno essere ripetute ma non sostituite dai mezzi informatici/telematici.

Art. 35 SANZIONI DISCIPLINARI - I Soci morosi per un periodo di due anni e coloro che si rendono imputabili di gravi colpe verso la Sezione o verso l'ARI sono deferiti, con delibera del Consiglio Direttivo, al Comitato Regionale che, dopo aver sentito gli interessati ed aver accertato, la fondatezza dei fatti loro contestati, può promuovere l'esclusione del Socio dall'ARI presso il Consiglio Direttivo Nazionale. L'eventuale esclusione del Socio comporta la perdita di tutti i diritti sociali di cui all'Art. 5.

Art. 36 BENI E SCIoglimento DELLA SEZIONE - Sono beni della sezione quelli acquistati su delibera del Consiglio Direttivo. Rientrano fra i beni della Sezione anche i lasciti o le donazioni che debbono essere accettati dal Consiglio Direttivo.

In caso di scioglimento della Sezione tutti i beni saranno destinati sulla base della Legge italiana, della normativa statutaria e del Regolamento Comitato Regionale ARI del Friuli Venezia Giulia. In ogni caso non si potrà mai procedere alla divisione dell'attivo fra i Soci.